

“MONTAGNA VICENTINA”

Società Cooperativa
SEDE IN ASIAGO
PROVINCIA DI VICENZA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013
Asse 4 LEADER
REGIONE DEL VENETO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale N. 37 di Reg.

OGGETTO: PSR DEL VENETO 2007 – 2013 ASSE 4 LEADER. Definizione delle linee strategiche da adottare per i contributi non assegnati.

L'anno duemiladieci (2010) addì due (2) del mese di novembre presso la sede sociale,

Convocato dal Presidente si è riunito il Consiglio di Amministrazione sotto la presidenza del Sig. Bonomo Agostino, Presidente

e l'assistenza del Segretario verbalizzante dr. Francesco Manzardo

Sono presenti:

Bonomo Agostino	(CCIAA Vicenza)	Presidente
Panozzo Dino	(Coldiretti Vicenza)	Vicepresidente
Barbierato Valenentino	(Associazione Industriali di Vicenza)	Consigliere
Benetti Enzo	(A.S.C.O.M. Vicenza)	Consigliere
Gasparini Giovanni	(Comunità Montana dall'Astico al Brenta)	Consigliere
Munarini Francesco	(Comunità Montana Alto Astico e Pesina)	Consigliere
On. Vascon Luigino	(Provincia di Vicenza)	Consigliere
Riva Vladimiro	(Consorzio Vicenzaè)	Consigliere
Ruaro Dario	(Associazione Artigiani della Provincia di Vicenza)	Consigliere

Assistono i Sindaci: Framarin Ezio (Presidente), Fracaro Carlo (Membro), Sgarbossa Antonio (Membro).

Il Consiglio, come sopra costituito, ha adottato il presente provvedimento

PREMESSO che con DGR n. 545 del 10.03.2009, la Giunta Regionale del Veneto ha formalmente approvato il Programma di sviluppo locale (PSL) presentato dal GAL, determinando la sua ammissibilità ai finanziamenti previsti dall'Asse 4 - Leader del Programma di sviluppo rurale (PSR) per il Veneto 2007-2013;

CONSIDERATO che la citata DGR Veneto n. 545 del 10.03.2009 ha altresì approvato il programma finanziario del PSL per anno, per asse e per misura/azione, sulla base delle previsioni di spesa indicate ai quadri 8.2, 8.4, 7.1, 6.1 del PSL e secondo gli importi

definitivi riepilogati nell'allegato B della citata deliberazione regionale, importi che costituiscono, quindi, i limiti di spesa pubblica ammissibili;

CONSIDERATO che ai fini della attivazione del PSL e dell'accesso alle misure previsti dal programma finanziario da parte dei soggetti interessati, il GAL ha ottemperato, entro i termini e con le modalità previste, a tutti gli adempimenti prescritti, a pena di decadenza dall'ammissibilità ai finanziamenti, dalla citata DGR Veneto n. 545 del 10.03.2009 e dalla successiva comunicazione della Direzione Piani e Programmi del Settore Primario, che è Autorità di Gestione (AdG) del Programma di sviluppo rurale (PSR) per il Veneto 2007-2013, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento CE n. 1698/2005;

PREMESSO che i predetti adempimenti e le relative approvazioni consentono, quindi, la piena operatività del PSL e l'attuazione delle misure e delle azioni in esso contenute;

CONSIDERATO che nel quadro dell'approccio "Leader" del PSR per il Veneto 2007 – 2013, tra le competenze assegnate al GAL figurano: la stesura, adozione e pubblicazione degli atti per la selezione delle operazioni; la gestione delle date di apertura e chiusura termini per la presentazione delle domande di aiuto; la partecipazione alla Commissione congiunta GAL – AVEPA, la valutazione della applicazione dei criteri di selezione delle operazioni e determinazione delle graduatorie;

VISTO il decreto n. 16 del 29.06.2010 "Linee guida per l'attuazione delle misure del PSR attraverso l'Asse 4 (DGR n. 4083/2009, Allegato E.3)" all'Allegato A "Linee guida misure";

VISTA la DGR 4082 del 29.12.2009 "Approvazione finale della revisione del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 – 2013 in relazione alle nuove sfide ed alle infrastrutture a banda larga a seguito dell'Health Check e del Recovery Package. Art. 6, comma 1, lett. A) del reg. (CE) n. 1974/2006. Art 37, comma 2, l.r. 1/91. Deliberazione/CR n. 80 del 16 giugno 2009."

VISTA la DGR 4083 del 29.12.2009 "Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 – 2013 Apertura dei termini di presentazione delle domande per talune misure dell'asse 1 e dell'asse 3. Condizioni e priorità per l'accesso ai benefici. Deliberazione/CR n. 138 del 20 ottobre 2009" all'allegato A "Indirizzi procedurali" dove vengono definite le Linee procedurali per l'assegnazione degli aiuti di cui al punto 1.2 relativamente alla procedura a bando pubblico, formula attuativa scelta dal nostro Piano di Sviluppo Locale;

ANALIZZATI i risultati dei primi cinque bandi pubblicati relativi alle Misure 311 Azioni 1 e 2, 312 Azioni 1 e 2 e Misura 331 Azione 1 e ravvisato che per quanto riguarda la Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole", i bandi sono stati ampiamente disattesi nonostante la continua azione di informazione ed aggiornamento da parte del GAL presso le associazioni di categoria e i singoli beneficiari che avevano mostrato interesse agli interventi finanziabili in sede di elaborazione del PSL;

DATO l'esiguo numero di domande presentate, ma non ancora istruite, a valere sulla Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole", sicuramente ci sarà una giacenza di fondi messi a bando non assegnati;

CONSTATATO che per quanto riguarda invece le domande presentate a valere per la Misura 312 "Creazione e sviluppo di microimprese", i fondi messi a bando non saranno sufficienti per coprire l'ammontare totale dell'aiuto richiesto da parte dei beneficiari;

CONSIDERATO inoltre che gli interventi finanziabili attraverso la Misura 312 Azione 1 "Creazione e sviluppo di Microimprese", hanno riscontrato il maggior interesse da parte del territorio del GAL;

RIMANDANDO l'adozione dei specifici provvedimenti che saranno ritenuti necessari successivamente alla verifica istruttoria delle domande da parte della commissione congiunta AVEPA/GAL, il consiglio

con voti unanimi e favorevoli,

DELIBERA:

- 1) DI STABILIRE, IN LINEA DI PRINCIPIO, CHE LE EVENTUALI RIMANENZE DI FONDI NON ASSEGNATI VENGANO RIMODULATE VERSO LE MISURE/AZIONI LE CUI RISORSE FINANZIARIE ORIGINARIE NON SIANO SUFFICIENTI A COPRIRE LE RICHIESTE DA PARTE DEL TERRITORIO;
- 2) DI RIMANDARE L'ADOZIONE DI SPECIFICI PROVVEDIMENTI RELATIVAMENTE ALLE RIMODULAZIONI FINANZIARIE E ALLE MODALITA' ATTUATIVE CHE SARANNO RITENUTE OPPORTUNE SUCCESSIVAMENTE ALLA VERIFICA ISTRUTTORIA DA PARTE DELLA COMMISSINE CONGIUNTA AVEPA/GAL;
- 3) DI TRASMETTERE IL PRESENTE ATTO NELLE MODALITA' E NEI TEMPI PREVISTI ALLA DIREZIONE PIANI E PROGRAMMI SETTORE PRIMARIO;

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE